

Pubblicazioni

Bibliografia recente

Remo e Romolo, Einaudi, Torino 2006.

La leggenda di Roma, a cura di, Mondadori
Fondazione Valla, Milano 2006-2014.

Sindrome Occidentale, Il Melangolo, Genova 2007.

Roma. Il primo giorno, Laterza, Roma-Bari 2007.

Cercando Quirino, Einaudi, Torino 2007.

Archeologia classica, Einaudi, Torino 2008.

La casa di Augusto, a cura di, Laterza, Roma-Bari 2008.

Le case del potere nell'antica Roma, Laterza, Roma-Bari 2010.

Re Tarquinio e il divino bastardo, Rizzoli, Milano 2010.

Res publica, Rizzoli, Milano 2011.

La fondazione di Roma raccontata da Andrea Carandini,
Laterza, Roma-Bari 2011.

Il nuovo dell'Italia è nel passato, Laterza, Roma-Bari 2012.

Atlante di Roma antica, a cura di, Electa, Milano 2012.

Su questa pietra, Laterza, Bari 2013.

La Roma di Augusto in 100 monumenti, UTET, Torino 2014.

Paesaggio di idee, Rubbettino, Catanzaro 2015.

Il fuoco di Roma. Vesta, Romolo, Enea, Laterza, Roma-Bari 2015.



FAI SWISS dal 2012 delegazione internazionale di FAI – Fondo Ambiente Italiano e fondazione non profit di diritto svizzero, intende valorizzare e sviluppare i legami culturali tra Svizzera e Italia nel nome della salvaguardia e della valorizzazione dell'arte e del paesaggio. La sua attività culturale comprende conferenze, visite guidate a musei, monumenti, siti naturalistici, esposizioni e abitazioni d'importanza storica in Svizzera e Italia. Inoltre promuove pubblicazioni e schede divulgative per raggiungere un pubblico anche non di lingua italiana, al fine di valorizzare il patrimonio artistico del Cantone Ticino. Un'occasione annuale di particolare rilievo per FAI SWISS è rappresentata dalle "Giornate FAI di Primavera", aperte a soci e non soci, in cui vengono proposte riscoperte di luoghi di interesse e beni culturali nella Svizzera italiana aperti al pubblico esclusivamente per questa manifestazione.

Quota sociale annuale:

Giovane	CHF 25.- (fino a 25 anni)
Ordinaria	CHF 48.- (singolo)
Coppia	CHF 74.- (due adulti domiciliati allo stesso indirizzo)
Famiglia	CHF 80.- (due adulti con figli fino a 18 anni di età)
Speciale	CHF 116.-
Sostenitore	CHF 650.-

L'iscrizione offre riduzioni in alcuni musei del Cantone Ticino e in Italia, l'ingresso gratuito in tutti i Beni FAI aperti al pubblico (www.fondoambiente.it) e nelle proprietà del National Trust nel Regno Unito. L'attività di FAI SWISS è stata riconosciuta d'interesse pubblico, per cui FAI SWISS è al beneficio dell'esonero fiscale, comprese le imposte di successione e di donazione.

info@faiswiss.ch
www.faiswiss.ch

AAT

ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA
TICINESE



La casa-santuario da cui si è governato il mondo

Conferenza di Andrea Carandini

Professore emerito di
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana
Università La Sapienza di Roma

Mercoledì 18 novembre 2015, ore 20.30
Lugano, Palazzo dei Congressi, Sala B

L'Associazione Archeologica Ticinese e FAI SWISS hanno il piacere di invitarla alla conferenza del professore Andrea Carandini.

La casa-santuario da cui si è governato il mondo

Alla scoperta delle residenze, espressioni di ricchezza e potenza, nel cuore della Roma antica, dove si decidevano i destini del mondo. Nell'antichità le azioni politiche sono spesso pensate dentro le mura domestiche, per essere poi inscenate e attuate all'aperto, nella pubblica piazza. A Roma è nelle case che le amicizie dei potenti si trasformano in inimicizie, che i nemici diventano alleati, che si tessono trame matrimoniali, che si organizzano esibizioni di prestigio e che si manovrano bande. Nelle pause della vita politica si va a riposare nell'ozio senza freni, lussuoso e colto dei parchi con residenze spaziose (*horti*), disposti intorno al centro storico chiuso nelle mura di Servio Tullio; oppure meglio ancora nelle ville, in campagna e al mare. Ma è nella zona tra il Palatino e il colle Oppio, a ridosso del Foro, che risiede l'aristocrazia. È questa la Roma prestigiosa, ricca di storia, vicina ai luoghi istituzionali e tuttavia appartata, piena di sale ben frequentate e di mercati di lusso.



Andrea Carandini entra in queste case del potere, nei grandi atrii per il ricevimento, nei peristili alla greca affollati di opere d'arte, negli stretti cubicoli con pitture a trompe l'œil e nelle sale da pranzo con pavimenti a intarsi di marmi colorati, e di questo cuore di Roma descrive consuetudini e stramberie tra la tarda Repubblica e il primo Impero, più precisamente dal 210 a.C. – data di un grande incendio – al 64 d.C. – il tempo di Nerone suicida e dei suoi primi ed effimeri successori – quando la casa diventa simbolo dello status sociale ed economico, manifestazione della personalità carismatica del proprietario, riflesso della sua ambizione sfrenata, del suo delirio.

Il cuore di Roma comprende il *Palatium* o Palatino, così come la *Velia* e le *Carinae*. Di questo centro della città faceva parte il quartiere del Foro e del Campidoglio, dove esistevano anche edifici privati, ma che era principalmente riservato agli edifici sacri e pubblici. Ed è proprio il Foro che condiziona l'insediamento privilegiato di altura del circondario. Qui si trovavano le case dei grandi, che quella piazza pubblica ogni giorno frequentavano, per cui era necessario vivere vicini a quel luogo della politica. Quando con gli imperatori giulio-claudi il Foro verrà ridotto ad un palcoscenico ideologico del Principato e perderà il ruolo politico tradizionale, si creeranno nuovi Fori e aggregati monumentali, i palazzi imperiali e i loro uffici cresceranno a dismisura, sorgeranno le grandi terme pubbliche e gli edifici con appartamenti su più piani (*insulae*), allora le abitazioni nobiliari, prima aggregate entro un centro alquanto limitato, cominceranno a spargersi per la città.

Note biografiche

Andrea Carandini (Roma, 1937) è professore emerito di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso l'Università La Sapienza di Roma. Allievo di Ranuccio Bianchi Bandinelli, ha condotto nell'ultima generazione importanti scavi tra il Palatino e il Foro, scoprendo la prima Roma dell'VIII secolo a.C. e la Roma prima di Roma del IX secolo. Nel 2009 è stato nominato Presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali, carica che ha ricoperto fino al 2012. Dal febbraio 2013 è Presidente del FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano.

Dal 1983 al 1992 è stato professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso l'Università di Pisa. Dal 1984 è stato direttore e titolare dell'insegnamento di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Pisa. Dal 1992 è stato professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha insegnato anche Metodologia e tecnica degli scavi e Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso la Scuola di Specializzazione di Archeologia dell'Università di Roma. Nel 2007 è stato Presidente della Commissione paritetica per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori. Nello stesso anno è stato membro della Commissione Mista Stato-Comune per la sistemazione dell'Area monumentale Centrale di Roma. Considerato il padre dell'archeologia moderna italiana, a lui si deve la diffusione in Italia della tecnica archeologica di scavo stratigrafico (*Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Bari 1981). Numerosissimi i suoi scavi e le pubblicazioni. Ampia diffusione riscontrano inoltre i suoi scavi nella villa romana di Settefinestre (provincia di Grosseto) e la sua ricostruzione del sistema di produzione agricolo e schiavistico delle ville romane.